

## Sportiva

Da decenni Rivella patrocina come sponsor e bibita ufficiale diverse associazioni sportive, tra queste anche le squadre olimpioniche svizzere o Swiss-Ski.

### RIVELLA: LE PIETRE MILIARI

**1950:** Robert Barth acquista i diritti della ricetta per fabbricare una birra da siero di latte e continua a perfezionarla.

**1951:** Fondazione della ditta «Milkin-Institut Robert R. Barth».

**1952:** Fondazione di Rivella AG a Stäfa.

**1954:** Trasferimento da Stäfa a Rothrist.

**1957:** Inizio delle vendite di Rivella in Olanda.

**1959:** Lancio di Rivella Blu in Svizzera.

**1965:** Record di più di 10 milioni di litri di Rivella venduti in Svizzera.

**1975:** Inizio delle vendite di Rivella in Francia.

**1983:** Rilevamento del marchio Michel.

**1987:** Lancio dei drink per sportivi Rivella Activ e Rivella Marathon.

**1999:** Lancio di Rivella Verde.

**2003:** Le vendite superano i 100 milioni di litri.

**2007:** Scomparsa di Robert Barth.

**2012:** 60 anni di Rivella.

**2014:** Lancio di Rivella Pesca e Rivella Rabarbaro.



Rivella è popolare nei Paesi Bassi quanto in Svizzera, tanto che gli olandesi credono sia una loro invenzione. La bevanda invece è stata inventata e viene prodotta in Svizzera. Nello stabilimento Rivella c'è posto per 10mila palette di bibite, sufficienti a coprire un fabbisogno medio di 30 giorni.

i consumatori impazziscono per Rivella: è un successo assoluto. L'azienda cresce e la sede di Stäfa diventa troppo piccola. Dopo due anni Robert Barth prende possesso dei locali di produzione appena costruiti a Rothrist, nel Canton Argovia, in posizione centrale. Il trasferimento in questa nuova sede si rivelò una manna dal cielo. Su un territorio dominato negli anni '50 da una landa desolata sarebbe presto sorta l'autostrada che collegava il quartier generale dell'azienda a Zurigo, Berna, Basilea e Lucerna, semplificando le operazioni di trasporto.

### Anche gli olandesi bevono Rivella

Rivella varca i confini nazionali e nel 1957 accede al mercato olandese. Il successo è strepitoso, spiega il responsabile sviluppo: «Molti olandesi sono convinti che Rivella sia un prodotto nazionale e si compiacciono ogni qualvolta in vacanza trovano la "loro" Rivella nelle località sciistiche svizzere». Considerato tutto quest'amore per la presunta «bibita nazionale olandese», non c'è da meravigliarsi che l'invenzione di Rivella Blu sia merito degli olandesi. E per la precisione di quelli affetti dal diabete che chiesero

a Rivella una bibita con edulcoranti artificiali. Il 1958 segna l'inizio del lancio di Rivella Blu in Olanda, un anno prima che in Svizzera. Rivella era in anticipo sui tempi: la versione blu è la prima bibita light d'Europa. Negli anni a seguire Rivella cresce, lancia nuove varianti come Rivella Verde e rileva il marchio di succhi di frutta Michel. Di recente le menti di Rothrist hanno sfornato due varianti fruttate: Rivella Pesca e Rivella Rabarbaro, sviluppate in collaborazione coi consumatori. Perché nessuno meglio di loro sa quel che piace ai «Rivelliani». ●